

Notiziario Italic Business News News ITALIA PRESS agenzia stampa - N° 114 - Anno XV, 12 Giugno 2008, 17:48:00

Politica economica

## L'innovazione italiana? S'è desta, parola di Roberto Panzarani e Francesco Morace

12-06-2008 17:06:48

Milano - Ieri, mercoledì 11 giugno, a Milano, si è tenuta la **presentazione, davanti a un pubblico selezionato e partecipe,** del libro di Roberto Panzarani, **"L'innovazione a colori: una mappa per la globalizzazione"** edito da Luiss University Press.



Abbiamo intervistato l'autore e Francesco Morace, presidente di Future Concept Lab, uno dei discussant che ha partecipato al dibattito che ha coinvolto anche Piero Bassetti, presidente di Globus et Locus e della Fondazione Bassetti, Roberto Barabino, responsabile del Club per l'innovazione di Intesa Sanpaolo e Corrado Ocone, per la casa editrice.

Francesco Morace, lei dirige Future Concept Lab, una vera e propria fucina di idee e di analisi per e dell'innovazione in Italia. Qual è, a tutt'oggi, lo stato delle cose nell'economia italiana per quel che concerne l'orizzonte innovativo? Quanta innovazione applichiamo ai nostri processi produttivi? Come e quanto siamo interconnessi col mondo che cambia e ci cambia?

*"Praticamente tutte le ricerche che abbiamo realizzato in questi anni come Future Concept Lab, l'istituto che dirigo, dimostrano che l'Italia ha un proprio modello di funzionamento. Gli imprenditori, sia quelli grandi che quelli meno grandi, sono bravissimi a individuare dei percorsi, delle visioni che portano avanti con grande passione e competenza, e anche con una notevole capacità innovativa. Insomma, non è vero che gli italiani non sono innovativi, diciamo che sono innovativi in un modo che i parametri anglosassoni non riescono a quantificare. I nostri distretti industriali e alcune storie di eccellenza che hanno messo in primo piano alcune nostre aziende sono lì a confermarlo. È un peccato, invece, che non sia mai stata creata una rete in grado di costituire una piattaforma per il nostro sistema paese. Ciò si è verificato o, meglio, non si è verificato per motivi storici, istituzionali e politici. Inoltre, da noi vi è una certa mancanza di visione all'interno della pubblica amministrazione, campo in cui sono altri ad eccellere, come ad esempio i francesi. Finora non abbiamo sviluppato adeguatamente questo tipo di cultura e di pratica e quindi questo segmento vitale per la nostra "economia innovativa" deve essere costruito quasi ex novo".*

Come giudica, nell'ottica di un auspicabile deciso miglioramento delle condizioni in cui andrebbe sviluppato l'approccio innovativo dell'economia italiana, gli stimoli proposti in questo ambito dal libro di Roberto Panzarani?

*"Ciò che mi sembra di grande attualità in questo momento e che viene puntualmente raccontato nel libro di Panzarani è questa incredibile domanda di italianità e cioè della qualità italiana che si percepisce all'estero. Ci viene insomma riconosciuta una qualità di vita quotidiana superiore e da condividere attraverso il gusto e l'equilibrio che si riscontano anche nei nostri prodotti. Il gusto che caratterizza in modo così naturale la nostra moda, l'abbigliamento, l'alimentazione e il design a noi risulta spesso ovvio e quindi, per certi versi, non riconoscibile. Il mondo ci desidera ma spesso e volentieri noi non ne sappiamo il perché. Ritengo, quindi, che dal punto di vista politico istituzionale non ci sia in realtà moltissimo da fare, sarà invece importante riconoscere la qualità che caratterizza i nostri prodotti, prodotti che assomigliano grandemente ai nostri valori. È giunto il momento di far interagire in modo virtuoso le competenze produttive, le competenze creative con la capacità di fare marketing, e cioè comunicazione, il segmento che fino ad ora è stato purtroppo il nostro tallone d'Achille. Urge quindi una mappatura puntuale di ciò che è qualitativo da noi anche in vista di un ricompattamento deciso - il momento di agire è quello attuale - con le componenti esterne all'Italia stessa, quelle italiane tanto per intenderci, secondo la nota classificazione del dottor Bassetti".*

Roberto Panzarani, docente di psicologia delle organizzazioni,



**Circoscrizione Estero**  
→ [circoscrizioneestero.it](#)

Abolizione Ici italiani estero, Di Biagio (Pdl): "Abbiamo colto una sfida che intendiamo portare..."

**Sale Stampa**  
→ [salestampa.it](#)

ADDY VAN DEN KROMMENACKER  
Standing ovation for Addy Van Den Krommenacker in Rome

**LE PIETRE DELLE MERAVIGLIE**  
www.lepietredellemeraviglie.it  
GEMME MINERALI CRISTALLI GIOIELLI

Opinioni	Ultime notizie
<b>Il vero Berlusconi</b> di Massimo Seracini	<b>Jon Bon Jovi col record di cento milioni di dischi, vanto della stirpe italiana</b>
<b>Risposta a Maurizio Chiochetti</b> di Rosario Cambiano	<b>Las Vegas, le azzurre del fioretto per l'ultima tappa di Coppa del Mondo</b>
<b>L'Italia "esporta" all'estero talvolta mafiosi e terroristi?</b> di Bruno Berardi	<b>"Il mese della gioielleria italiana" a Singapore</b>
<b>Accomodamenti ragionevoli</b> di Filippo Salvatore	<b>Protezione Civile, un coordinamento internazionale per le grandi emergenze</b>
<b>Garibaldi: italiano all'estero</b> di Bartolo Ciccardini	<b>Miss Italia nel Mondo, Flavio Insinna presidente della giuria</b>
<b>Archivio opinioni</b>	<b>Puccini e Celle: una famiglia di musicisti</b>

**Notiziario NIP**  
Primo Piano  
Politica  
Italiani nel mondo  
Itali nel mondo  
Cultura  
Territorio

**Notiziario IBN**  
Politica economica  
Business activities  
Eventi

**Sense Of Italy**  
Moda e Tecnologia

Login

Login

Registrati  
Recupera password

Scarica il PDF dell'ultima edizione

**Notiziario NIP**  
**Notiziario IBN**

RSS feed: iscriviti

**Notiziario NIP**  
**Notiziario IBN**

**Think Tank**  
→ [thinktanknewsitaliapress.it](#)

responsabile della formazione di grandi imprese, studioso delle problematiche relative al capitale intellettuale, è l'autore dell'interessante e attualissimo libro "L'innovazione a colori: una mappa della globalizzazione". Dottor Panzarani, la globalizzazione, che al giorno d'oggi arriva dappertutto e coinvolge tutti, favorisce o sfavorisce l'Italia?



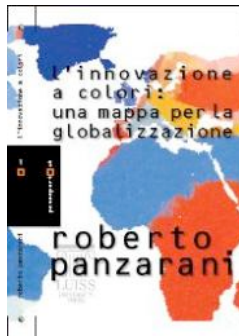
"Purtroppo, a differenza di alcuni grandi paesi emergenti, come ad esempio l'India e in parte la Cina, noi non siamo in grado di fare dei grandi balzi in avanti sul versante tecnologico. In questo campo non possiamo competere naturalmente nemmeno col Mit (Massachusetts Institute of Technology) americano. In ogni caso, l'India produce 200.000 ingegneri all'anno e la Cina altri 170.000. A questi livelli ovviamente non possiamo competere. Ritengo, quindi, che sia meglio puntare sulle nostre capacità, quelle in cui siamo forti e per certi versi unici. Tutto quello che è turismo e beni culturali ci appartiene in modo quasi naturale, è anche vero però che dobbiamo creare un sistema in grado di promuovere efficacemente queste nostre eccellenze. La parte più difficile di questa sfida? È senz'altro quella delle infrastrutture che, per di più, hanno dei costi molto alti. L'autostrada Salerno-Reggio Calabria è in costruzione da 52 anni. Non sappiamo che fine farà l'Alitalia. Le nostre ferrovie sono obsolete. Per creare un sistema efficace e raggiungibile dobbiamo concentrarci anche su questo altrimenti rischiamo di diventare "belli e impossibili", da ammirare ma anche da guardare da lontano.

La globalizzazione, secondo Roberto Panzarani, è solo un processo di omologazione o è anche un vissuto originale da comunicare ad altri da noi? Come si fa a proteggere sia il vissuto originale delle diverse comunità e l'ambiente di cui fanno parte, la cui salute e salubrità è imprescindibile per lo sviluppo delle attività umane?

"La globalizzazione da una parte omologa, ma dall'altra "invita" i paesi, le regioni e le città a presentare al mondo intero le loro peculiarità e specializzazioni. Noi italiani abbiamo un vantaggio incomparabile nei confronti di altri popoli proprio a causa della ricchezza del nostro vissuto storico e sociale. Dobbiamo, quindi, creare e ricreare ricchezza proprio a partire dai nostri tesori, che sono quelli artistici e quelli paesaggistici. Il gusto dell'invenzione, insomma, e quello concreto della nostra terra. Dobbiamo proteggerli e valorizzarli entrambi seguendo gli standard attuali, che sono molto esigenti in questo campo".

Il tema del vissuto originale veicola l'altro tema, quello delle pluriappartenenze. C'è molta Italia anche fuori dall'Italia, e quindi italicità. Gli italiani all'estero e gli oriundi spesso sono molto ben integrati nel paese in cui vivono e i loro legami con l'Italia potrebbero diventare sporadici. Com'è possibile coinvolgere in una rete fitta e unita i circa 250 milioni di italcici nel mondo (secondo la stima di "Globus et Locus") sparsi nel mondo?

"L'idea - ma so che il dottor Bassetti preferirebbe chiamarla: il fatto - dell'italicità è bellissima e attualissima. Conosco bene, per averle praticate, varie comunità all'estero italiane. Chi ha successo, e oggi sono molti, fra gli italcici è interessato ad agire all'interno della sua attuale società di appartenenza, non vuole più distinguersi. Credo, quindi, che con gli italcici bisognerebbe dialogare in modo diverso e nuovo. L'approccio ad esempio di Rai International a queste nostre comunità distanti è stato completamente sbagliato. Anche un discorso di natura politica non è più attuale quando si prende contatto con comunità funzionali o di pratica attivissime e ben poco legate all'Italia per quel che concerne la nostra quotidianità politica. Andiamo, dunque, dagli italcici, con un discorso pratico, un discorso di rete, di gusto e di valori attuali lasciando da parte la politica nazionale e certe derive ancestrali del nostro sentire comune!"



Sergio Roic - Globus et Locus | News ITALIA PRESS



News ITALIA PRESS | Partner strategici | Partner | Collaborano con noi | Prodotti | Disclaimer

News ITALIA PRESS - Agenzia stampa quotidiana e testata telematica online dell'audience italiana. Testata Iscritta al Tribunale di Ivrea (TO, Italia) al N° 166 del 01.03.1994. Testata pubblicata sul sito internet [www.newsitaliapress.it](http://www.newsitaliapress.it)

Direttore responsabile: Maria Margherita Peracchino  
© Copyright Insigna Editore Srl / News ITALIA PRESS.

Provider-distributore: Meroni editrice, via Provinciale 69/a - 22038 Tavernerio (Como), Italia

Responsabile trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): il Direttore Responsabile pro tempore.

Tutti i diritti sono riservati sensi della normativa vigente (Ida 633/41). La riproduzione, la pubblicazione e la distribuzione, totale o parziale, su qualsiasi supporto e con qualunque mezzo, di tutto il materiale originale contenuto in questo sito (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i testi, le immagini, le elaborazioni grafiche, i video) è espressamente vietata in assenza di autorizzazione scritta. Tutti i diritti riservati a Insigna Editore Srl.

These pages are the intellectual property of Insigna Editore Srl. They cannot be reproduced, altered, or used in any way or form without the expressed written consent by Insigna Editore Srl.

È espressamente vietata la diffusione di materiale - di qualsiasi genere e in qualsiasi formato, da parte di qualsiasi soggetto/entità - nel contesto del quale si faccia riferimento o venga menzionata la testata News ITALIA PRESS. L'autorizzazione a tale attività è sempre negata e riservata esclusivamente a Insigna Editore Srl e per essa al Direttore pro tempore di News ITALIA PRESS. Insigna Editore Srl DIFFIDA a esercitare detta attività riservandosi di tutelare i propri interessi e l'immagine di News ITALIA PRESS in tutte le sedi opportune e contro qualsiasi soggetto che dovesse mettere in atto azioni che non rispettino tale DIFFIDA.

Presentazione News ITALIA PRESS